

ADULTI VERSO IL DIPLOMA: IL SECONDO LIVELLO DELL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Louise Valerie Sage

Dirigente Scolastica Istituto Professionale Alberghiero «A. Sonzogni» - Nembro

SEMINARIO FORMATIVO "FARE RETE" - 30 MARZO 2022

LA RIFORMA DELL'ISTRUZIONE PER GLI ADULTI

I PERCORSI DI SECONDO LIVELLO

sono articolati in tre periodi didattici

a) primo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici o professionali

b) secondo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali

c) terzo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale



LA RIFORMA DELL'ISTRUZIONE PER GLI ADULTI

I PERCORSI DI SECONDO LIVELLO

Hanno un orario complessivo obbligatorio pari al 70% di quello previsto dai ordinamenti, con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo.

Lo studente può fruire a distanza un parte del periodo didattico del percorso, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico. La fruizione a distanza favorisce la personalizzazione del percorso di istruzione, sia nella possibilità di accedere a materiali didattici diversificati, sia in quanto va incontro a particolari necessità dell'utenza, spesso impossibilitata a raggiungere la sede di svolgimento delle attività didattiche per motivazioni geografiche o temporali.



LA RIFORMA DELL'ISTRUZIONE PER GLI ADULTI

IL PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE

Il Patto formativo Individuale definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto. Questo strumento consente la personalizzazione del percorso

Il Patto viene definito ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti - articolata nelle tre fasi di identificazione, valutazione, attestazione

Es: voti positivi dell'ultimo anno di scuola frequentato anche senza promozione

Es: attestati sulla sicurezza

Es: partecipazione ad un gruppo teatrale dilettantistico





**CARATTERISTICHE DELL'UTENZA DEGLI EX-SERALI
CHI SI ISCRIVE AI PERCORSI DI ISTRUZIONE PER
ADULTI DEL SECONDO CICLO?**

SEMINARIO FORMATIVO "FARE RETE" - 30 MARZO 2022

CARATTERISTICHE DELL'UTENZA DEGLI EX-SERALI

UTENTI "CLASSICI"

Studenti lavoratori, età medio-alta, che intendono riprendere gli studi per migliorare la propria posizione lavorativa o per continuare gli studi

UTENTI "NUOVI"

Studenti disoccupati o inoccupati, con un'età media più bassa, intorno ai 21 anni, che hanno abbandonato gli studi. Molti sono stati spesso a casa diversi anni (NEET, fenomeni di ritiro sociale) e tentano di rimettersi in gioco.

Mediamente almeno un quarto degli utenti sono nati all'estero o nati in Italia ma non italofoni





**COME GARANTIRE IL SUCCESSO FORMATIVO NEGLI
EX-SERALI ?**

CON QUALE DIDATTICA?

SEMINARIO FORMATIVO "FARE RETE" - 30 MARZO 2022

PIANO DI GARANZIA DELLE COMPETENZE DELLA POPOLAZIONE ADULTA

Favorire e sostenere la partecipazione dei CPIA alla costruzione e al funzionamento delle reti territoriali per l'apprendimento permanente.

Favorire e sostenere - in coerenza con quanto previsto da "Agenda 2030" e dalla "Nuova Agenda europea delle competenze" - l'attivazione di **"Percorsi di Garanzia delle Competenze" destinati alla popolazione adulta in età lavorativa finalizzati all'acquisizione delle competenze di base (matematiche, alfabetiche, linguistiche e digitali), trasversali (capacità di lavorare in gruppo, pensiero creativo, imprenditorialità, pensiero critico, capacità di risolvere i problemi o di imparare ad apprendere e alfabetizzazione finanziaria).**

Potenziare e consolidare i Centri di ricerca, sperimentazione e sviluppo in materia di istruzione degli adulti, già attivati.

Favorire e sostenere la piena applicazione ai percorsi di istruzione degli adulti di **strumenti di flessibilità e in particolare della "fruizione a distanza"**.

Favorire e sostenere l'attivazione di "Percorsi di Istruzione Integrati" finalizzati a far conseguire, anche in apprendistato, una qualifica e/o un diploma professionale nella prospettiva di consentire il proseguimento della formazione nel livello terziario (universitario e non).

Il Piano è stato recepito nel documento "Implementazione in Italia della Raccomandazione del Consiglio Percorsi di miglioramento del livello delle competenze: nuove opportunità per gli adulti" - Rapporto ai sensi del Punto 16 della Raccomandazione del Consiglio del 19 dicembre 2016 (2016/C 484/01).



I PERCORSI DI SECONDO LIVELLO

QUALE DIDATTICA?

Programmazione per U.D.A. Ciascuna U.D.A. è parte significativa di un più esteso percorso formativo finalizzato all'acquisizione di competenze, in rapporto alla tipologia degli insegnamenti, delle aree di contenuto, delle attività didattiche, delle esigenze individuali, delle risorse, della qualità ottimale del rapporto docenti-alunni.

I contenuti delle U.D.A., la tempistica di esecuzione e le modalità di valutazione sono condivisi con gli studenti. In questo modo gli studenti conoscono, come parte attiva, la programmazione e sono consapevoli del loro percorso formativo



**GLI EX SERALI NON
SONO UNA RIPETIZIONE
DEI CORSI DIURNI**

**Organizzazione modulare :
Unità di Apprendimento)**

I PERCORSI DI SECONDO LIVELLO

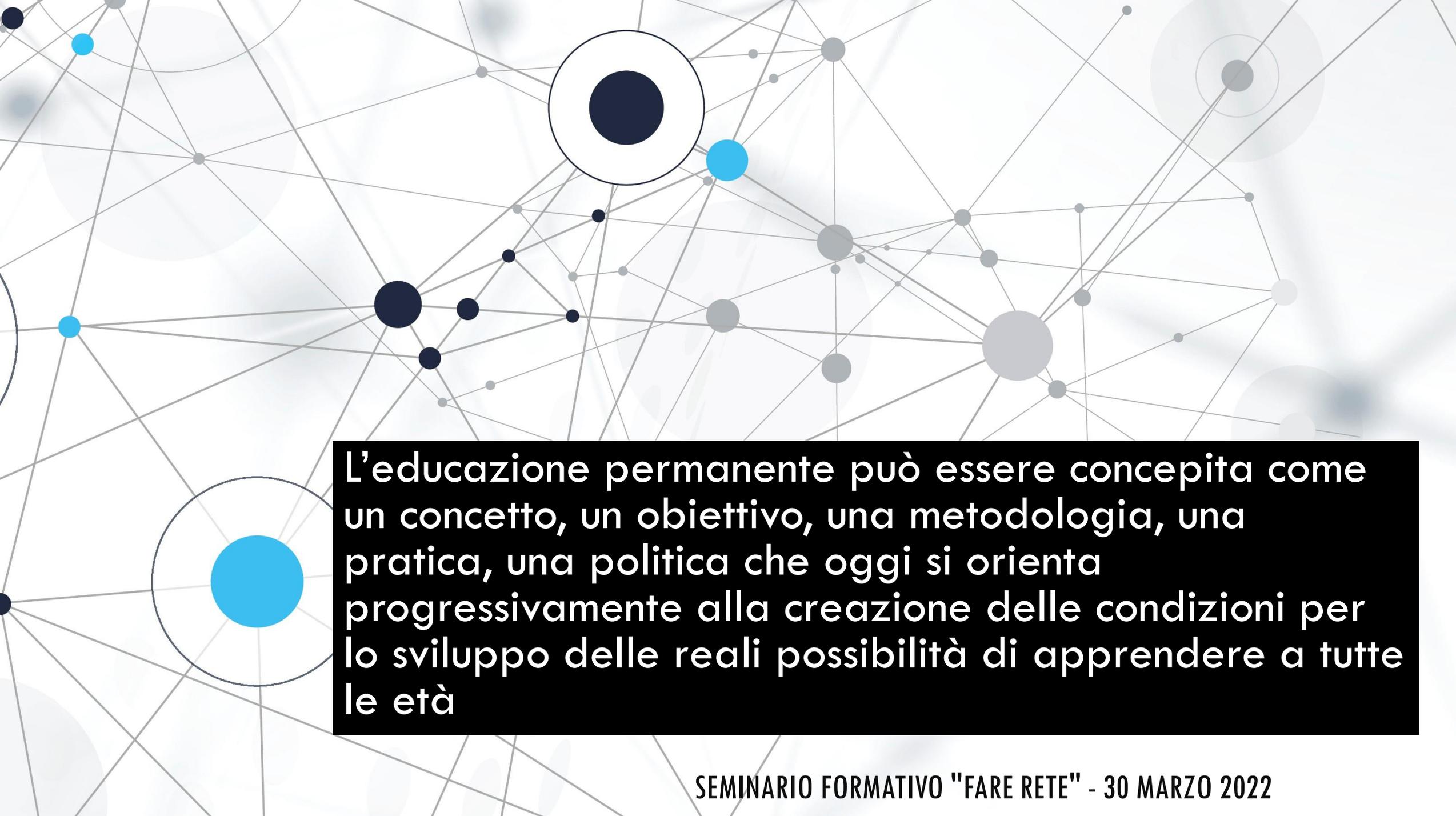
QUALE VALUTAZIONE?

La valutazione **accompagna tutto il processo di apprendimento/insegnamento** non collocandosi alla fine di un percorso, ma accompagnandolo nel suo sviluppo, in modo da controllarne la validità.

Deve sempre basarsi su

- Condivisione dei criteri per la valutazione
- Trasparenza nella comunicazione delle valutazioni
- Triangolazione dei punti di vista



A complex network diagram with various sized nodes (circles) in dark blue, light blue, and grey, connected by thin grey lines. The nodes are scattered across the frame, with some larger nodes acting as hubs. The background is white with faint, larger-scale network patterns.

L'educazione permanente può essere concepita come un concetto, un obiettivo, una metodologia, una pratica, una politica che oggi si orienta progressivamente alla creazione delle condizioni per lo sviluppo delle reali possibilità di apprendere a tutte le età